

Ospedale, continua l'attività di formazione



Un'occasione di confronto e interazione per garantire maggiore efficacia nell'aggiornamento medico: questo l'obiettivo del secondo convegno "Dermatologia senza confini". A distanza di cinque anni dall'ultimo meeting, un dibattito di notevole interesse sulla dermatologia e sulle branche a essa collegate. I lavori sono stati aperti da Giancarlo Valenti, presidente del Comitato organizzativo e direttore dell'Uoc di Dermatologia dell'azienda ospedaliera "Pugliese Ciaccio" di Catanzaro: «Dermatologia senza confini» è un titolo emblematico perché rappresenta la stretta correlazione che la dermatologia ha con tutte le altre branche medico-specialistiche. Tengo molto all'aggiornamento professionale e questi incontri sono delle ottime occasioni di crescita e raffronto». Presente il direttore del Dipartimento Specialità mediche dell'azienda ospedaliera "Pugliese Ciaccio", Luigi Lombardi: «È riduttivo considerare la dermatologia una branca che cura solo la pelle. Grazie ad essa possono essere accolti tantissimi segnali per curare anche altre patologie. La dermatologia, così come la medicina, è sempre in continua evoluzione ed è fondamentale essere aggiornati per rimanere al passo con la ricerca scientifica. Incontri come questi sono fondamentali, così come il con-

L'azienda prosegue nei seminari con esperti e professionisti

petto di squadra al quale l'azienda ospedaliera tiene molto». Tra i relatori, Federico Ricciuti, vicepresidente nazionale Adoi (Associazione dermatologi ospedalieri Italiani); e Vincenzo Cicone, presidente dell'Ordine dei medici di Catanzaro. La fase di apertura del convegno è stata conclusa dal direttore generale dell'azienda ospedaliera "Pugliese Ciaccio", Elga Rizzo, che si è soffermata sull'importanza della ricerca e dell'aggiornamento continuo: «Considero i convegni un momento importante di confronto scientifico, alla base dell'attività medica». Il direttore ha, inoltre, ricordato l'impegno della sua azienda per rendere Catanzaro "la città della salute": «È stato attuato un piano di ristrutturazione di diversi reparti al fine di rilanciare ulteriormente l'azienda ospedaliera. Domani scatterà una direttiva europea recepita dallo Stato italiano che statuisce la libertà per ciascun cittadino di qualsiasi paese europeo di scegliere la struttura sanitaria ove curarsi, pertanto scatterà una libera "concorrenza"». Questa normativa secondo la Rizzo dovrebbe essere una ulteriore leva per migliorare e potenziare l'offerta sanitaria non solo regionale ma anche nazionale.